In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

NEODOL 23-2

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 21.11.2023 800001001061 Data di stampa 31.01.2024

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale : NEODOL 23-2

Codice prodotto : V2597

Numero di registrazione UE : 01-2119490233-42-0001 Sinonimi : Alcoli, C12-13, etossilati

N. CAS : 160901-19-9

N. CE : 500-457-0

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della : Da usare nella produzione di detergenti e semilavorati

sostanza/della miscela Fare riferimento al paragrafo 16 e/o agli allegati per gli utilizzi

registrati ai sensi del regolamento REACH.

Usi sconsigliati : Questo prodotto non deve essere usato per applicazioni

diverse da quelle specificate se non dopo aver consultato il

fornitore.

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante/Fornitore : Shell Chemicals Europe B.V.

PO Box 2334 3000 CH Rotterdam

Netherlands

Telefono : +31 (0)10 441 5137 / +31 (0)10 441 5191 Telefax : +31 (0)20 716 8316 / +31 (0)20 713 9230

Recapito per la scheda di : sccmsds@shell.com

sicurezza

1.4 Numero telefonico di emergenza

SHELL +44 (0) 1235 239 670 (Questo numero di telefono è disponibile 24 ore al giorno, 7 giorni la settimana)

Centri Antiveleni (CAV) riconosciuti idonei ad accesso informazioni per emergenza

CAV Osp. Bambin Gesù Roma 06 68593726; CAV Policlinico "Umberto I" Roma 06-49978000:

CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma 06 3054343; CAV Milano 02 66101029; CAV Bergamo 800883300;

CAV Pavia 0382 24444; CAV Verona 800011858; CAV Firenze 055 7947819; CAV Napoli 081 5453333;

CAV Foggia 800183459.

altre informazioni : NEODOL è un marchio registrato di proprietà della Shell

trademark Management B.V. e Shell Brands Inc. e utilizzato

dalle società affiliate alla Royal Dutch Shell plc.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

NEODOL 23-2

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 21.11.2023 800001001061 Data di stampa 31.01.2024

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico, Categoria 1

H400: Molto tossico per gli organismi acquatici.

Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico, Categoria 2

H411: Tossico per gli organismi acquatici con

effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo

Avvertenza : Attenzione

Indicazioni di pericolo : PERICOLI FISICI:

Non classificato come pericolo fisico secondo i criteri

CLP.

PERICOLI PER LA SALUTE:

Non classificati come pericoli per la salute secondo i

criteri CLP.

PERICOLI PER L'AMBIENTE:

H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga

durata.

Consigli di prudenza : Prevenzione:

P273 Non disperdere nell'ambiente.

Reazione:

P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Immagazzinamento:

Nessun consiglio di prudenza.

Eliminazione:

P501 Smaltire il prodotto/ recipiente in un impianto

d'eliminazione di rifiuti autorizzato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

NEODOL 23-2

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 21.11.2023 6.0 24.01.2024 800001001061 Data di stampa 31.01.2024

2.3 Altri pericoli

La sostanza non soddisfa pienamente tutti i criteri dello screening per persistenza, bioaccumulazione e tossicità, quindi non viene considerata PBT o vPvB.

informazioni ecologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

informazioni tossicologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Componenti

Nome Chimico	N. CAS N. CE	Concentrazione (% w/w)
Alcohols, C12-13, branched		<= 100
& linear, ethoxylated	500-457-0	

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale : Non si ritiene che sia pericoloso per la salute, quando venga

adoperato nelle normali condizioni.

Protezione dei soccorritori : Quando si presta il primo soccorso, assicurarsi di indossare le

adeguate dotazioni protettive personali secondo l'incidente, le

lesioni e le condizioni al contorno.

Se inalato : Nessun trattamento è necessario in condizioni d'uso normali.

Se il sistomo persiste contattare un medico

In caso di contatto con la

pelle

Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare l'area esposta con acqua e successivamente con sapone, se disponibile.

Se l'irritazione persiste, consultare un medico.

In caso di contatto con gli

occhi

: Sciacquare abbondantemente l'occhio con acqua.

Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo.

Continuare a sciacquare.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

NEODOL 23-2

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 21.11.2023 6.0 24.01.2024 800001001061 Data di stampa 31.01.2024

Se l'irritazione persiste, consultare un medico.

Se ingerito : In generale, non è necessario alcun trattamento, salvo in caso

di ingestione di grandi quantità. Tuttavia è consigliabile

consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi : Non considerato come pericoloso all'inalazione in condizioni

d'uso normali.

Possibili segnali e sintomi di irritazione alle vie respiratorie possono includere una sensazione temporanea di bruciore al

naso e alla gola, tosse e/o respirazione difficoltosa.

Nessun pericolo specifico in condizioni di uso normale. I segni ed i sintomi di irritazione cutanea possono comprendere sensazione di bruciore, rossore o gonfiore.

Nessun pericolo specifico in condizioni di uso normale. I segni e i sintomi di irritazione agli occhi possono includere una sensazione di bruciore, rossore, gonfiore e/o vista

offuscata.

Nessun pericolo specifico in condizioni di uso normale. L'ingestione può provocare nausea, vomito e/o diarrea.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento : Consultare un Centro Anti Veleni per istruzioni.

Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Schiuma per alcool, acqua a spruzzo o nebulizzata. Polvere

chimica a secco, anidride carbonica, sabbia o terra possono essere impiegati soltanto per incendi di piccola entità.

Mezzi di estinzione non

idonei

Non usare getti d'acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro

l'incendio

In caso di combustione incompleta si può avere emissione di monossido di carbonio.

Galleggia e può riaccendersi sulla superficie dell'acqua. La fase vapore è più pesante dell'aria, si distribuisce a livello

del suolo ed è possibile l'ignizione a distanza.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

NEODOL 23-2

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 21.11.2023 800001001061 Data di stampa 31.01.2024

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi Occorre indossare adeguati dispositivi protettivi, tra cui guanti resistenti agli agenti chimici; una tuta resistente agli agenti chimici è indicata qualora si preveda un contatto esteso con il prodotto versato. Occorre indossare un apparecchio

respiratorio autonomo in caso di avvicinamento a un incendio in uno spazio chiuso. Selezionare abbigliamento antincendio omologato secondo le normative vigenti (ad es. per l'Europa:

EN469).

Metodi di estinzione specifici : Procedura normale per incendi di origine chimica.

Ulteriori informazioni : Allontanare dall'area dell'incendio tutto il personale non

addetto all'emergenza.

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori posti nelle

vicinanze.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali

Rispettare la legislazione locale e internazionale pertinente. Comunicare alle autorità ogni esposizione al pubblico o all'ambiente avvenuta o possibile.

Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

6.1.1 Per personale non addetto agli interventi di emergenza: Evitare il contatto con il materiale spanto o disperso.

Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Per informazioni sui dispositivi di protezione individuale consultare la Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Per

informazioni sullo smaltimento del materiale spanto consultare

la Sezione 13 di questa scheda di dati di sicurezza. Mantenersi sopravvento ed evitare le zone basse. Essere preparati ad un incendio o ad una possibile

esposizione.

6.1.2 Per il personale addetto agli interventi di emergenza: Evitare il contatto con il materiale spanto o disperso. Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Per informazioni sui dispositivi di protezione individuale consultare la Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Per

informazioni sullo smaltimento del materiale spanto consultare

la Sezione 13 di questa scheda di dati di sicurezza. Mantenersi sopravvento ed evitare le zone basse. Essere preparati ad un incendio o ad una possibile

esposizione.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali : Evitare il diffondersi o l'entrata in canali, pozzi o corsi d'acqua mediante l'impiego di sabbia, terra o altre idonee barriere.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

NEODOL 23-2

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 21.11.2023 800001001061 Data di stampa 31.01.2024

Usare sistemi di contenimento atti ad evitare contaminazioni

ambientali.

Ventilare abbondantemente l'area contaminata.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica : Per le fuoriuscite liquide di grande entità (> 1 barile), trasferire

mediante mezzi meccanici quali camion con attrezzatura per l'aspirazione a un serbatoio per il recupero o lo smaltimento sicuro. Non lavare i residui con acqua. Conservare come rifiuto contaminato. Tutti i residui devono essere fatti

evaporare o assorbiti con un materiale assorbente appropriato e smaltiti in modo sicuro. Rimuovere il suolo contaminato e

smaltirlo in modo sicuro.

Per le fuoriuscite liquide di piccola entità (<1 barile), trasferire mediante mezzi meccanici a un contenitore contrassegnato e sigillabile per il recupero del prodotto o lo smaltimento sicuro.

Far evaporare i residui o assorbirli con un materiale

assorbente appropriato e smaltirli in modo sicuro. Rimuovere

il suolo contaminato e smaltirlo in modo sicuro.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per indicazioni sulla selezione dei dispositivi di protezione individuale vedere il Sezione 8 di questa Scheda di Sicurezza Prodotto., Per indicazioni sullo smaltimento del materiale versato vedere il Sezione 13 di questa Scheda di Sicurezza Prodotto.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure tecnici : Evitare l'inalazione dei vapori o il contatto con il materiale.

Usare solamente in aree ben ventilate. Lavarsi accuratamente dopo la manipolazione. Per informazioni sui dispositivi di protezione individuale consultare la Sezione 8 di questa

scheda di sicurezza.

Utilizzare le informazioni di questa scheda di sicurezza come base per una valutazione del rischio al fine di determinare i controlli adeguati per la manipolazione, la conservazione e lo

smaltimento sicuri di questo materiale.

Assicurarsi che tutte le normative locali sulla manipolazione e

gli impianti di stoccaggio siano seguite.

Avvertenze per un impiego

sicuro

Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli

indumenti.

Non gettare i residui nelle fognature.

Liberazione immediata del rischio di pressione

Trasferimento di prodotto : Conservare i contenitori chiusi durante l'inutilizzazione. Non

utilizzare l'aria compressa per riempimento, scarico o

manipolazione.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

NEODOL 23-2

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 21.11.2023 800001001061 Data di stampa 31.01.2024

Misure di igiene : Lavarsi le mani prima di mangiare, bere, fumare o usare i

servizi igienici. Lavare gli abiti contaminati prima del loro

nuovo utilizzo.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei :

contenitori

Consultare il paragrafo 15 per eventuali disposizioni di legge supplementari in materia di confezionamento e stoccaggio del

prodotto.

Ulteriori informazioni sulla stabilità di conservazione

: I serbatoi di stoccaggio dovrebbero essere all'interno di un

bacino di contenimento.

I vapori provenienti dai serbatoi non devono essere dispersi nell'atmosfera. Le perdite per respirazione devono essere controllate mediante un adeguato sistema di trattamento dei

vapori.

Polmonazione con azoto raccomandata per grandi serbatoi

(capacità pari a 100 m3 o superiore).

L'isolamento termico minimizza le perdite di calore in zone a

bassa temperatura ambiente.

I serbatoi dovrebbero essere dotati di serpentine per riscaldamento nelle zone in cui le condizioni ambientali possono portare a temperature di manipolazione inferiori al punto di congelamento/punto di scorrimento del prodotto.

Materiale di imballaggio

Materiali idonei: Acciaio inossidabile, Resine epossidiche,

Poliestere.

Materiali non-idonei: Alluminio, Rame, Leghe di rame.

Informazioni sui contenitori

: I contenitori, anche quelli che sono stati svuotati, possono contenere vapori esplosivi. Non tagliare, perforare, molare, saldare o effettuare altre operazioni simili ai contenitori o nelle

immediate vicinanze.

7.3 Usi finali particolari

Usi particolari : Fare riferimento al paragrafo 16 e/o agli allegati per gli utilizzi

registrati ai sensi del regolamento REACH.

Assicurarsi che tutte le normative locali sulla manipolazione e

gli impianti di stoccaggio siano seguite.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valore limite biologico professionale

Nessuna assegnazione di limiti biologici.

Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

NEODOL 23-2

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 21.11.2023 800001001061 Data di stampa 31.01.2024

Denominazione della sostanza	Uso finale	Via di esposizione	Potenziali conseguenze sulla salute	Valore
Alcohols, C12-13, branched & linear, ethoxylated	Lavoratori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	24,5 mg/m3
Alcohols, C12-13, branched & linear, ethoxylated	Lavoratori	Cutanea	Effetti sistemici a lungo termine	233 mg/kg p.c./giorno
Alcohols, C12-13, branched & linear, ethoxylated	Consumatori	Inalazione	Effetti sistemici a lungo termine	4,36 mg/m3
Alcohols, C12-13, branched & linear, ethoxylated	Consumatori	Orale	Effetti sistemici a lungo termine	1,67 mg/kg p.c./giorno
Alcohols, C12-13, branched & linear, ethoxylated	Consumatori	Cutanea	Effetti sistemici a lungo termine	83,3 mg/kg p.c./giorno

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

Denominazione della sostanza	Compartimento ambientale	Valore
Alcohols, C12-13, branched &	Acqua di mare	0,000123 mg/l
linear, ethoxylated		
Alcohols, C12-13, branched &	Acqua dolce	0,00123 mg/l
linear, ethoxylated		
Alcohols, C12-13, branched &	Uso discontinuo/rilascio	0,001795 mg/l
linear, ethoxylated		
Alcohols, C12-13, branched &	Uso discontinuo/rilascio	0,000179 mg/l
linear, ethoxylated		
Alcohols, C12-13, branched &	Sedimento di acqua dolce	0,029 mg/kg
linear, ethoxylated		
Alcohols, C12-13, branched &	Sedimento marino	0,0029 mg/kg
linear, ethoxylated		
Alcohols, C12-13, branched &	Impianto di trattamento dei liquami	0,2 mg/l
linear, ethoxylated		
Alcohols, C12-13, branched &	Suolo	0,0086 mg/kg
linear, ethoxylated		

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Leggere unitamente allo Scenario di esposizioneper l'uso specifico contenuto nell'Appendice. Adeguata ventilazione per controllare la concentrazione di particelle aerosospese.

Se il materiale viene riscaldato, spruzzato o nebulizzato, c'è un maggiore potenziale di generare concentrazioni di particelle aerosospese.

Lavaggi oculari e docce di emergenza.

Il livello di protezione e i tipi di controlli necessari dipendono dalle potenziali condizioni di esposizione. Selezionare i controlli in base alla valutazione del rischio nelle circostanze locali. Gli interventi appropriati includono:

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di guesta

NEODOL 23-2

Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 21.11.2023 Versione 6.0 24.01.2024 800001001061 Data di stampa 31.01.2024

Informazioni generali:

Osservare sempre buone pratiche di igiene personale come lavarsi le mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e le attrezzature protettive per rimuovere gli agenti contaminanti. Eliminare indumenti e calzature contaminati che non è possibile lavare. Osservare buone regole di igiene dell'ambiente. Definire le procedure per la gestione e la manutenzione dei controlli.

Istruire e formare i lavoratori in merito ai pericoli e alle misure di controllo rilevanti per le normali attività associate a questo prodotto.

Garantire la selezione, l'attività di test e la manutenzione appropriata delle attrezzature utilizzate per il controllo dell'esposizione, come ad esempio le attrezzature protettive personali e la ventilazione locale degli scarichi.

arrestare il sistema prima di aprire o manutenere l'attrezzatura.

Conservare il prodotto scaricato in stoccaggio sigillato per avviarlo a smaltimento o ulteriore riciclo.

Protezione individuale

Leggere unitamente allo Scenario di esposizioneper l'uso specifico contenuto nell'Appendice. Le informazioni fornite prendono in considerazione la direttiva DPI (Direttiva del Consiglio 89/686/CEE) e le norme CEN del Comitato Europeo di Normazione (CEN).

I Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) devono soddisfare gli standard nazionali raccomandati. Controllare con i fornitori di DPI.

Protezione degli occhi Si raccomanda l'utilizzo di occhiali protettivi se nella

manipolazione del materiale sussiste il rischio di schizzi.

Rispondente allo standard europeo EN166.

Protezione delle mani

Qualora si possa verificare un contatto del prodotto con le Osservazioni

> mani, l'utilizzo di guanti conformi agli standard pertinenti (es. Europa: EN374, US: F739), fabbricati con i materiali seguenti, può fornire un'adeguata protezione chimica: In caso di contatto prolungato o ripetuto a freguenza elevata. Guanti

in gomma nitrile Contatto accidentale/protezione dagli

spruzzi: Guanti in gomma PVC o neoprene. In caso di contatto continuo si consigliano guanti con tempo di permeazione di oltre 240 minuti, preferibilmente superiore a 480 minuti qualora sia possibile reperire quanti idonei. Per una protezione immediata dagli schizzi si consigliano guanti analoghi ma, riconoscendo la non immediata disponibilità di guanti idonei che offrano un tale livello di protezione, resta accettabile un tempo di permeazione inferiore purché vengano seguiti appropriati regimi di manutenzione e sostituzione. Lo spessore dei guanti non rappresenta un'attendibile indicazione della resistenza degli stessi alle sostanze chimiche, poiché questa dipende dall'esatta

composizione del materiale dei quanti. Lo spessore dei quanti dovrebbe essere generalmente superiore a 0,35 mm a seconda del materiale e del modello di quanti. L'idoneità e la resistenza di un guanto dipendono dall'uso, per es. dalla

frequenza e dalla durata del contatto, dalla resistenza

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa

NEODOL 23-2

Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 21.11.2023 Versione 24.01.2024 800001001061 Data di stampa 31.01.2024 6.0

> chimica del materiale del guanto e dall'abilità. Consultare sempre i produttori dei guanti. I guanti contaminati devono essere sostituiti. L'igiene personale è un elemento fondamentale per la cura efficace delle mani. I quanti devono essere indossati solo con mani pulite. Dopo l'uso dei guanti, le mani devono essere lavate e asciugate perfettamente. Si raccomanda l'applicazione di una crema idratante non profumata.

Protezione della pelle e del

Protezione respiratoria

corpo

Protezione per la pelle non generalmente necessaria oltre

agli indumenti di lavoro normali.

È buona pratica usare guanti resistenti a sostanze chimiche.

Indumenti da lavoro protettivi conformi alla normativa europea EN14605.

Se i controlli tecnici non sono in grado di mantenere la concentrazione nell'aria ad un livello adeguato per la salvaguardia della salute dei lavoratori, selezionare i dispositivi di protezione respiratoria adatti per le condizioni specifiche di impiego e conformi alla legislazione vigente in materia.

Verificare con i fornitori dei dispositivi di protezione

respiratoria.

Nei casi in cui i respiratori a filtro d'aria non siano idonei (p.es. alte concentrazioni di particelle aerosospese, rischio di deficienza di ossigeno, spazio confinato), usare un apparato

di respirazione a pressione positiva adatto.

Dove gli apparecchi respiratori filtranti sono adatti, utilizzare

un'appropriata combinazione di maschera e filtro.

Se i respiratori a filtrazione d'aria sono adatti alle condizioni

di utilizzo:

Selezionare un filtro adatto per la combinazione di particolato/gas e vapori organici conforme alla norma EN14387 ed EN143 [tipo di filtro A/P per l'uso in caso di alcuni gas e vapori organici con un punto di ebollizione >

65°C (149°F) e per l'uso in caso di paritcolato].

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico Liquido chiaro o leggermente torbido.

Colore incolore

Odore Percettibile

Soglia olfattiva Dati non disponibili

Punto di scorrimento 2°C

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

NEODOL 23-2

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 21.11.2023 800001001061 Data di stampa 31.01.2024

Punto di fusione/punto di

congelamento

nessun dato disponibile

Punto/intervallo di ebollizione : Dati non disponibili

Infiammabilità

Infiammabilità (solidi, gas) : Non applicabile

Limite inferiore di esplosività e limite superiore di esplosività / limite di infiammabilità

Limite superiore di esplosività / Limite superiore di infiammabilità

Dati non disponibili

Limite inferiore di esplosività / Limite inferiore di infiammabilità Dati non disponibili

Punto di infiammabilità : 152 °C

Metodo: ASTM D93 (PMCC)

Temperatura di autoaccensione

Dati non disponibili

Temperatura di decomposizione

Temperatura di decomposizione

Dati non disponibili

pH : 6,8

soluzione acquosa allo 0,5% in peso.

Viscosità

Viscosità, dinamica : 35 mPa.s (20 °C)

Metodo: ASTM D445

50 mPa.s (Non applicabile)

Metodo: ASTM D445

Viscosità, cinematica : 15 mm2/s (40 °C)

Metodo: ASTM D445

La solubilità/ le solubilità.

Idrosolubilità : 5.000 mg/l (22 °C)

Coefficiente di ripartizione: n-

ottanolo/acqua

log Pow: 3

Tensione di vapore : 0,1 Pa (20 °C)

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

NEODOL 23-2

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 21.11.2023 800001001061 Data di stampa 31.01.2024

Densità relativa : 0.892

Metodo: ASTM D4052

Densità : 892 kg/m3 (40 °C)

Metodo: ASTM D4052

Densità di vapore relativa : Dati non disponibili

Caratteristiche delle particelle

Dimensione della particella : Dati non disponibili

9.2 Altre informazioni

Proprietà esplosive : Non applicabile

Proprietà ossidanti : Dati non disponibili

Velocità di evaporazione : Dati non disponibili

Conducibilità : Conduttività elettrica: > 10.000 pS/m

Sono numerosi i fatti che incidono sulla conduttività di un liquido, ad esempio: temperatura del liquido, presenza di sostanze contaminanti e additivi non statici., Questo materiale

non è un accumulatore statico.

Tensione superficiale : Dati non disponibili

Peso Molecolare : Dati non disponibili

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Stabile a condizioni ambientali normali di temperatura e di pressione.

Può ossidarsi in presenza di aria.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è chimicamente stabile.

Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose : Non conosciuti.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare : Temperature estreme ed esposizione diretta alla luce solare.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare : Rame

Leghe di rame.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

NEODOL 23-2

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 21.11.2023 800001001061 Data di stampa 31.01.2024

Forti agenti ossidanti.

Alluminio

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno prevedibile nelle normali condizioni di impiego.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

L'esposizione può avvenire mediante inalazione, ingestione, assorbimento attraverso la pelle, contatto con la pelle o con gli

occhi e ingestione accidentale.

Tossicità acuta

Prodotto:

Tossicità acuta per via orale : LD 50 (Ratto, maschio e femmina): > 5.000 mg/kg

Metodo: Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida Test 401

dell'OECD

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

rispettare i criteri di classificazione.

Bassa tossicità LD50 >5000 mg/kg

Tossicità acuta per

inalazione

LC 50 (Ratto, maschio e femmina): > 1,6 mg/l

Tempo di esposizione: 4 h Atmosfera test: vapore

Metodo: Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida Test 403

dell'OECD

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

rispettare i criteri di classificazione.

LC50 maggiore della concentrazione di vapori quasi satura.

Bassa tossicità

 $LC50 > 1.0 - \le 5.0 \text{ mg/l}$

Tossicità acuta per via

cutanea

: LD 50 (Ratto, maschio e femmina): > 2.000 mg/kg Metodo: Linee Guida 402 per il Test dell'OECD

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

rispettare i criteri di classificazione.

Può essere dannoso a contato con la pelle.

LD50 >2000 - <=5000 mg/kg

Componenti:

Alcohols, C12-13, branched & linear, ethoxylated:

Tossicità acuta per via orale : LD 50 (Ratto, maschio e femmina): > 5.000 mg/kg

Metodo: Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida Test 401

dell'OECD

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

NEODOL 23-2

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 21.11.2023 800001001061 Data di stampa 31.01.2024

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

rispettare i criteri di classificazione.

Bassa tossicità LD50 >5000 mg/kg

Tossicità acuta per : LC 50 (Ratto, maschio e femmina): > 1,6 mg/l

inalazione Tempo di esposizione: 4 h Atmosfera test: vapore

Metodo: Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida Test 403

dell'OECD

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

rispettare i criteri di classificazione.

LC50 maggiore della concentrazione di vapori quasi satura.

Bassa tossicità

 $LC50 > 1.0 - \le 5.0 \text{ mg/l}$

Tossicità acuta per via

cutanea

LD 50 (Ratto, maschio e femmina): > 2.000 mg/kg
 Metodo: Linee Guida 402 per il Test dell'OECD

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

rispettare i criteri di classificazione.

Può essere dannoso a contato con la pelle.

LD50 >2000 - <=5000 mg/kg

Corrosione/irritazione cutanea

Prodotto:

Specie : Su coniglio

Metodo : Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida Test 4014

dell'OECD

Osservazioni : Leggermente irritante.

Insufficiente per una classificazione.

Componenti:

Alcohols, C12-13, branched & linear, ethoxylated:

Specie : Su coniglio

Metodo : Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida Test 4014

dell'OECD

Osservazioni : Leggermente irritante.

Insufficiente per una classificazione.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Prodotto:

Specie : Su coniglio

Metodo : Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida Test 405

dell'OECD

Osservazioni : Leggermente irritante.

Insufficiente per una classificazione.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

NEODOL 23-2

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 21.11.2023 800001001061 Data di stampa 31.01.2024

Componenti:

Alcohols, C12-13, branched & linear, ethoxylated:

Specie : Su coniglio

Metodo : Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida Test 405

dell'OECD

Osservazioni : Leggermente irritante.

Insufficiente per una classificazione.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Prodotto:

Specie : Porcellino d'India

Metodo : Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida Test 406

dell'OECD

Osservazioni : Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

Non è un sensibilizzante.

Componenti:

Alcohols, C12-13, branched & linear, ethoxylated:

Specie : Porcellino d'India

Metodo : Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida Test 406

dell'OECD

Osservazioni : Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

Non è un sensibilizzante.

Mutagenicità delle cellule germinali

Prodotto:

Genotossicità in vitro : Metodo: Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida Test 473

dell'OECD

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

rispettare i criteri di classificazione.

Non mutageno

Genotossicità in vivo : Specie: Topo

Metodo: Linee Guida 474 per il Test dell'OECD

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

rispettare i criteri di classificazione.

Non mutageno

Mutagenicità delle cellule

germinali- Valutazione

Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione

nelle categorie 1A/1B.

Componenti:

Alcohols, C12-13, branched & linear, ethoxylated:

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

NEODOL 23-2

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 21.11.2023 800001001061 Data di stampa 31.01.2024

Genotossicità in vitro : Metodo: Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida Test 473

dell'OECD

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

rispettare i criteri di classificazione.

Non mutageno

Genotossicità in vivo : Specie: Topo

Metodo: Linee Guida 474 per il Test dell'OECD

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

rispettare i criteri di classificazione.

Non mutageno

Mutagenicità delle cellule germinali- Valutazione

Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione

nelle categorie 1A/1B.

Cancerogenicità

Prodotto:

Metodo : Basato sul peso dell'evidenza.

Osservazioni : Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione. Non è cancerogeno.

Cancerogenicità -

Valutazione

Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione

nelle categorie 1A/1B.

Componenti:

Alcohols, C12-13, branched & linear, ethoxylated:

Metodo : Basato sul peso dell'evidenza.

Osservazioni : Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione. Non è cancerogeno.

Cancerogenicità -

Valutazione

Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione

nelle categorie 1A/1B.

Materiale	GHS/CLP Cancerogenicità Classificazione
Alcohols, C12-13, branched & linear, ethoxylated	Classificazione di non carcinogeno

Tossicità riproduttiva

Prodotto:

Effetti sulla fertilità : Specie: Ratto

Sesso: maschio e femmina Modalità d'applicazione: Dermico

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

NEODOL 23-2

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 21.11.2023 800001001061 Data di stampa 31.01.2024

Metodo: Equivalente o simile alla Linea Guida 416 dell'OCSE

relativa ai test

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione., Non altera la fertilità.

Tossicità riproduttiva -

Valutazione

Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione

nelle categorie 1A/1B.

Componenti:

Alcohols, C12-13, branched & linear, ethoxylated:

Effetti sulla fertilità : Specie: Ratto

Sesso: maschio e femmina Modalità d'applicazione: Dermico

Metodo: Equivalente o simile alla Linea Guida 416 dell'OCSE

relativa ai test

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione., Non altera la fertilità.

Tossicità riproduttiva -

Valutazione

Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione

nelle categorie 1A/1B.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Prodotto:

Osservazioni : Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

Componenti:

Alcohols, C12-13, branched & linear, ethoxylated:

Osservazioni : Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Prodotto:

Osservazioni : Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

Componenti:

Alcohols, C12-13, branched & linear, ethoxylated:

Osservazioni : Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri

di classificazione.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

NEODOL 23-2

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 21.11.2023 800001001061 Data di stampa 31.01.2024

Tossicità a dose ripetuta

Prodotto:

Specie : Ratto, maschio e femmina

Modalità d'applicazione : Orale

Metodo : Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida Test 408

dell'OECD

Organi bersaglio : Nessun specifico organo bersaglio noto.

Componenti:

Alcohols, C12-13, branched & linear, ethoxylated:

Specie : Ratto, maschio e femmina

Modalità d'applicazione : Orale

Metodo : Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida Test 408

dell'OECD

Organi bersaglio : Nessun specifico organo bersaglio noto.

Tossicità per aspirazione

Prodotto:

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Componenti:

Alcohols, C12-13, branched & linear, ethoxylated:

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati

aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della

Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

Ulteriori informazioni

Prodotto:

Osservazioni : È possibile l'esistenza di classificazioni da parte di altre

autorità all'interno di diversi quadri normativi.

Osservazioni : Se non diversamente specificato, i dati presentati

rappresentano il prodotto nella sua interezza e non i singoli

componenti.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

NEODOL 23-2

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 21.11.2023 800001001061 Data di stampa 31.01.2024

Componenti:

Alcohols, C12-13, branched & linear, ethoxylated:

Osservazioni : È possibile l'esistenza di classificazioni da parte di altre

autorità all'interno di diversi quadri normativi.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Prodotto:

Tossicità per i pesci : CL50 (Pimephales promelas (Cavedano americano)): 1,19

mg/l

Tempo di esposizione: 96 h

Metodo: Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida 203

dell'OECD

Osservazioni: Molto tossico. DL/CE/CI50 < 1 mg/l

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici

(Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): 0,238 mg/l

Tempo di esposizione: 48 h

Metodo: Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida 202

dell'OCSE

Osservazioni: Molto tossico. DL/CE/CI50 < 1 mg/l

Tossicità per le alghe/piante

acquatiche

CE50 (Selenastrum capricornutum (alga verde)): 0,179 mg/l

Tempo di esposizione: 72 h

Metodo: Linee Guida 201 per il Test dell'OECD

Osservazioni: Molto tossico. DL/CE/CI50 < 1 mg/l

Tossicità per i pesci (Tossicità cronica)

NOEC: 0,328 mg/l

Specie: Lepomis macrochirus (Pesce-sale Bluegill)

Metodo: Basato sul modello di relazione quantitativa struttura-

attività (QSAR)

Osservazioni: NOEC/NOEL > 0.1 - <=1.0 mg/l

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici

(Tossicità cronica)

NOEC: 0,012 mg/l

Tempo di esposizione: 21 d

Specie: Daphnia magna (Pulce d'acqua grande) Metodo: Linee Guida 211 per il Test dell'OECD Osservazioni: NOEC/NOEL > 0.1 - <=1.0 mg/l

Tossicità per microorganismi : EC10 (Pseudomonas putida): > 10 g/l

Tempo di esposizione: 16,9 h

Metodo: Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida 209

dell'OECD

Osservazioni: Praticamente non tossico:

LC/EC/IC50 > 100 mg/l

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

NEODOL 23-2

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 21.11.2023 800001001061 Data di stampa 31.01.2024

Componenti:

Alcohols, C12-13, branched & linear, ethoxylated:

Tossicità per i pesci : CL50 (Pimephales promelas (Cavedano americano)): 0,96

mg/l

Tempo di esposizione: 96 h

Metodo: Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida 203

dell'OECD

Osservazioni: Molto tossico. DL/CE/CI50 < 1 mg/l

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici

(Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): 0,46 mg/l

Tempo di esposizione: 48 h

Metodo: Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida 202

dell'OCSE

Osservazioni: Molto tossico. DL/CE/CI50 < 1 mg/l

Tossicità per le alghe/piante

acquatiche

CE50 (Selenastrum capricornutum (alga verde)): 0,069 mg/l

Tempo di esposizione: 72 h

Metodo: Linee Guida 201 per il Test dell'OECD

Osservazioni: Molto tossico. DL/CE/CI50 < 1 mg/l

Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico)

1

Tossicità per microorganismi : EC10 (Pseudomonas putida): > 10 g/l

Tempo di esposizione: 16,9 h

Metodo: Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida 209

dell'OECD

Osservazioni: Praticamente non tossico:

LC/EC/IC50 > 100 mg/l

Tossicità per i pesci (Tossicità cronica)

NOEC: 0,16 mg/l

Tempo di esposizione: 10 d

Specie: Lepomis macrochirus (Pesce-sale Bluegill)

Metodo: Le informazioni fornite sono basate su dati ottenuti da

sostanze simili.

Osservazioni: NOEC/NOEL > 0.1 - <=1.0 mg/l

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici

(Tossicità cronica)

NOEC: 0,0123 mg/l

Tempo di esposizione: 21 d

Specie: Daphnia magna (Pulce d'acqua grande) Metodo: Linee Guida 211 per il Test dell'OECD Osservazioni: Tossico con effetti a lungo termine:

NOEC/NOEL > 0.01 - <=0.1 mg/l

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

NEODOL 23-2

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 21.11.2023 800001001061 Data di stampa 31.01.2024

12.2 Persistenza e degradabilità

Prodotto:

Biodegradabilità : Biodegradazione: 67 %

Tempo di esposizione: 28 d

Metodo: Linee Guida 301F per il Test dell'OECD

Osservazioni: Facilmente biodegradabile.

Componenti:

Alcohols, C12-13, branched & linear, ethoxylated:

Biodegradabilità : Biodegradazione: 95 %

Tempo di esposizione: 28 d

Metodo: Linee Guida 301F per il Test dell'OECD

Osservazioni: Facilmente biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Prodotto:

Bioaccumulazione : Osservazioni: Il potenziale di biodegradazione si basa su dati

ottenuti da costituenti o sostanze simili.

Componenti:

Alcohols, C12-13, branched & linear, ethoxylated:

Bioaccumulazione : Specie: Pimephales promelas (Cavedano americano)

Tempo di esposizione: 24 d

Fattore di bioconcentrazione (BCF): 12,7 Sostanza da sottoporre al test: C12EO8

Metodo: Le informazioni fornite sono basate su dati ottenuti da

sostanze simili.

Osservazioni: E' improbabile che si verifichi bioaccumulo in virtù

del metabolismo e dell'escrezione.

Specie: Pimephales promelas (Cavedano americano)

Tempo di esposizione: 24 d

Fattore di bioconcentrazione (BCF): 232,5 Sostanza da sottoporre al test: C13EO4

Metodo: Le informazioni fornite sono basate su dati ottenuti da

sostanze simili.

Osservazioni: E' improbabile che si verifichi bioaccumulo in virtù

del metabolismo e dell'escrezione.

12.4 Mobilità nel suolo

Prodotto:

Mobilità : Osservazioni: Se il prodotto penetra nel terreno, uno o più

costituenti saranno o potranno essere mobili e potrebbero contaminare la falda acquifera., Galleggia sull'acqua.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

NEODOL 23-2

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 21.11.2023 800001001061 Data di stampa 31.01.2024

Componenti:

Alcohols, C12-13, branched & linear, ethoxylated:

Mobilità : Osservazioni: Se il prodotto penetra nel terreno, uno o più

costituenti saranno o potranno essere mobili e potrebbero contaminare la falda acquifera., Galleggia sull'acqua.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Prodotto:

Valutazione : La sostanza non soddisfa pienamente tutti i criteri dello

screening per persistenza, bioaccumulazione e tossicità,

quindi non viene considerata PBT o vPvB..

Componenti:

Alcohols, C12-13, branched & linear, ethoxylated:

Valutazione : La sostanza non soddisfa pienamente tutti i criteri dello

screening per persistenza, bioaccumulazione e tossicità,

quindi non viene considerata PBT o vPvB..

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi

proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della

Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione

a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi

Prodotto:

Informazioni ecologiche

supplementari

Se non diversamente specificato, i dati presentati rappresentano il

prodotto nella sua interezza e non i singoli componenti.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto : Recuperare o riciclare se possibile.

Il produttore di rifiuti è responsabile della determinazione della tossicità e delle proprietà fisiche del materiale generato per individuare l'idonea classificazione dei rifiuti e i metodi di smaltimento in conformità alle regolamentazioni vigenti. Non disperdere nell'ambiente, in pozzi o in corsi d'acqua. Non si dovrebbe permettere che il prodotto da smaltire

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

NEODOL 23-2

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 21.11.2023 800001001061 Data di stampa 31.01.2024

contamini il terreno o l' acqua.

Lo smaltimento deve essere effettuato in conformità alle

normative regionali, nazionali e locali vigenti.

Le regolamentazioni locali possono essere più restrittive dei requisiti regionali o nazionali e devono essere ottemperate.

Contenitori contaminati : Scolare il contenitore accuratamente.

Dopo aver svuotato il contenitore, ventilarlo in ambiente sicuro lontano da scintille e fiamme. I residui possono costituire un

pericolo di esplosione.

Non forare, tagliare o saldare fusti non puliti.

Inviare ad un rigeneratore di fusti o a un ricuperatore di

metallo.

Legislazione locale

Osservazioni : Il prodotto esausto è classificato rifiuto speciale pericoloso. Lo

smaltimento è regolato dal D.Lgs. 152/2006 e successive

modifiche.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADN : 3082
ADR : 3082
RID : 3082
IMDG : 3082
IATA : 3082

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADN : MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA,

N.A.S.

(ALCOHOL C12-C13 POLY (1-3)ETHOXYLATE)

ADR : MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA,

N.A.S.

(ALCOOL C12-C13 POLI (1-3) ETOSSILATO)

RID : MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA,

N.A.S.

(ALCOOL C12-C13 POLI (1-3) ETOSSILATO)

IMDG : ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID,

N.O.S.

(ALCOHOL C12-C13 POLY (1-3)ETHOXYLATE)

IATA : Environmentally hazardous substances, liquid, n.o.s.

(ALCOHOL C12-C13 POLY (1-3)ETHOXYLATE)

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

NEODOL 23-2

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 21.11.2023 800001001061 Data di stampa 31.01.2024

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADN : 9
ADR : 9
RID : 9
IMDG : 9
IATA : 9

14.4 Gruppo di imballaggio

ADN

Gruppo di imballaggio : III
Codice di classificazione : M6
Etichette : 9 (N1, F)

ADR

Gruppo di imballaggio : III Codice di classificazione : M6 N. di identificazione del : 90

pericolo

Etichette : 9

RID

Gruppo di imballaggio : III Codice di classificazione : M6 N. di identificazione del : 90

pericolo

Etichette : 9

IMDG

Gruppo di imballaggio : III Etichette : 9

IATA

Gruppo di imballaggio : III Etichette : 9

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADN

Pericoloso per l'ambiente : si

ADR

Pericoloso per l'ambiente : si

RID

Pericoloso per l'ambiente : si

IMDG

Inquinante marino : si

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Osservazioni : Precauzioni speciali: vedere il capitolo 7, Manipolazione e

Immagazzinamento, per le speciali precauzioni che

l'utilizzatore deve conoscere o deve adottare per il trasporto.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

NEODOL 23-2

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 21.11.2023 6.0 24.01.2024 800001001061 Data di stampa 31.01.2024

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Categoria d'inquinamento : Y Tipo di spedizione : 2

Nome del prodotto : ALCOHOL (C12-C16) POLY (1-6) ETHOXYLATES

Informazioni aggiuntive : Questo prodotto può essere trasportato in azoto. Lazoto è un

gas inodore e invisibile. Lesposizione ad atmosfere arricchite di azoto può provocare asfissia o morte a causa della ridotta quantità di ossigeno. Il personale deve rispettare le rigide precauzioni di sicurezza quando entra in spazi confinati. Trasporti alla rinfusa secondo l'allegato II della Marpol e il

codice IBC

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REACH - Eelenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV)

REACH - Elenco di sostanze estremamente

problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo 59).

: Il prodotto non è soggetto ad autorizzazione REACh.

Questo prodotto non contiene sostanze molto preoccupanti (Regolamentazione (CE) No 1907/2006 (REACH), Articolo 57).

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.

E1 PERICOLI PER L'AMBIENTE

Altre legislazioni:

L'informazione fornita in materia di regolamenti non può essere intesa come esaustiva. Questo materiale può essere soggetto ad altri regolamenti.

Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008 e succ. mod.) Per lo smaltimento dei rifiuti fare riferimento al D. Lgs 152/06 e s.m.i.

Il prodotto è soggetto al Decreto Legislativo 26 Giugno 2015, N°105, che copre tra gli altri i requisiti della direttiva Seveso III (2012/18/EU).

I componenti di questo prodotto sono riportati nei seguenti elenchi:

AIIC : Elencato

DSL : Elencato

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

NEODOL 23-2

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 21.11.2023 800001001061 Data di stampa 31.01.2024

IECSC : Elencato

KECI : Elencato

NZIoC : Elencato

PICCS : Elencato

TSCA : Elencato

ENCS : Elencato

TCSI : Elencato

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza è stata effettuata una Valutazione della Sicurezza Chimica.

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo completo di altre abbreviazioni

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile: ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI -Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD -Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

NEODOL 23-2

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 21.11.2023 800001001061 Data di stampa 31.01.2024

restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Ulteriori informazioni

Indicazioni : Messa a disposizione degli operatori di informazioni, istruzioni

sull'addestramento e formazione.

altre informazioni : Per documenti di orientamento del settore industriale e

strumenti su REACH vi invitiamo a visitare il sito web DCEFIC

all'indirizzo http://cefic.org/Industry-support.

La sostanza non soddisfa pienamente tutti i criteri dello screening per persistenza, bioaccumulazione e tossicità,

quindi non viene considerata PBT o vPvB.

Una barra verticale (|) sul margine sinistro indica un emendamento rispetto alla versione precedente.

Fonti dei dati principali utilizzati per compilare la

scheda

I dati citati provengono da una o più fonti di informazioni, senza però limitarsi a esse (ad es. dati tossicologici degli Shell Health Services, dati dei fornitori dei materiali, CONCAWE, banca dati EU IUCLID, normativa EC 1272 e così via).

Usi identificati in conformità al sistema descrittore dell'utilizzo

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Uso come prodotto intermedio- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Preparazione e (re)imballo di sostanze e miscele- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : uso in detergenti- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : uso in detergenti- Artigianato

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Liquidi per la lavorazione dei metalli / olii per laminazione-

Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Liquidi per la lavorazione dei metalli / olii per laminazione-

Artigianato

Usi identificati in conformità al sistema descrittore dell'utilizzo

Utilizzi - Cliente

Titolo : uso in detergenti

- consumatore

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

NEODOL 23-2

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 21.11.2023 800001001061 Data di stampa 31.01.2024

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.

IT / IT

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

NEODOL 23-2

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 21.11.2023 800001001061 Data di stampa 31.01.2024

Scenario esposizione - Lavoratore

accessoration esposizione - Lavoratore		
30000000730		
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE	
Titolo	Uso come prodotto intermedio- Industria	
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU3, SU8, SU9 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 8a, PROC 8b, PROC 15 Categorie di rilascio ambientale: ERC6a, ESVOC SpERC 6.1a.v1	
Ambito del processo	Utilizzo della sostanza come agente intermedio (non soggetto a Condizioni Rigorosamente Controllate). Comprende il riciclo/recupero, il trasferimento di materiale, lo stoccaggio, il campionamento, le attività di laboratorio associate, la manutenzione e le operazioni di carico (su imbarcazioni/chiatte, carri cisterna su ruota o rotaia e contenitori per lo stoccaggio di prodotti sfusi).	

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO			
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore			
Caratteristiche del prodotto	Caratteristiche del prodotto			
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.			
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).,			
Frequenza e durata di utiliz				
Comprende esposizioni giorr indicato in modo differente).	naliere fino ad 8 ore (a meno che sia			
Altre condizioni di funziona	amento che interessano esposizione			
(se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ambiente. Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.				
Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi			
Misure generali (agenti irritanti per gli occhi).	Usare una protezione adeguata per gli occhi. Evitare il contatto diretto con gli occhi, anche attraverso la contaminazione delle mani.			
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)	Nessun'altra precauzione particolare identificata.			
Esposizioni generalizzate (sistemi aperti)	Nessun'altra precauzione particolare identificata.			
Campionamento di processo	Nessuna precauzione particolare identificata.			

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

NEODOL 23-2

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 21.11.2023 800001001061 Data di stampa 31.01.2024

Trasferimenti in grandi quantità	Nessun'altra precauzione particolare ider	ntificata.	
Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzione	Nessun'altra precauzione particolare identificata.		
Attività di laboratorio	Nessun'altra precauzione particolare identificata.		
Immagazzinamento.	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.		
Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale		
La sostanza è un UVCB com	·		
Facilmente biodegradabile.			
Quantità utilizzate		<u>I</u>	
Frazione del tonnellaggio UE	usato regionalmente:	1	
Tonnellaggio di utilizzo per re		3,00E+04	
Quota del tonnellaggio region		1	
tonnellaggio annuale del sito		3,00E+04	
Tonnellaggio massimo del sit		1,00E+05	
Frequenza e durata di utiliz		,	
Rilascio continuo.			
Giorni di emissioni (giorni/anr	no):	300	
	enzati dalla gestione del rischio		
Fattore di diluizione locale de	ell'acqua dolce::	10	
Fattore di diluizione locale de	100		
	che influenzano l'esposizione ambiental	e	
Quota di rilascio in aria prodo precedente alle misure di ges	etta dal processo(rilascio iniziale stione del rischio):	1,00E-05	
Quota di rilascio nell'acqua di iniziale precedente alle misur	scarico prodotta dal processo (rilascio e di gestione del rischio):	1,00E-04	
	odotta dal processo (rilascio iniziale	1,00E-03	
	re al livello di processo (fonte) per evita	are il rilascio	
	comuni variabili nei diversi siti, sono		
effettuate stime conservative	dei processi di rilascio.		
Condizioni e misure tecnicl emissioni d'aria e il rilascio	ne presso il sito perridurre o limitare gli	scarichi, le	
il rischio di esposizione ambie			
	sostanza non diluita nell'acqua di scarico		
	impianto di chiarificazione domestico,		
	un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	80	
	oco (prima dell'immissione nelle falde		
	pacità di puliziarichiesta di >= (%):		
	impianto di chiarificazione domestico,	0	
non è richiesto nessun trattar			
	ritare/limitare il rilascio dal sito		
Non spargere fango industria il fango di depurazione dovre	le nei terreni naturali. bbe essere bruciato, conservato o rigenera	ato.	
Condizioni e misure relative	e al piano di trattamento dei liquami cor	munale	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

NEODOL 23-2

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 21.11.2023 6.0 24.01.2024 800001001061 Data di stampa 31.01.2024

Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	1,71E+05	
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m3/d):	2.000	
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento		
questa sostanza si consuma durante l'uso e non si genera nessun rifiuto.		
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti		
questa sostanza si consuma durante l'uso e non si genera nessun rifiuto.		

Sezione 3.1 - Salute

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti irritanti per gli occhi.

Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.

Sezione 3.2 - Ambiente

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO	
	SCENARIO DI ESPOSIZIONE	

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (http://cefic.org).

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

NEODOL 23-2

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 21.11.2023 800001001061 Data di stampa 31.01.2024

Scenario esposizione - Lavoratore

300000000731	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Preparazione e (re)imballo di sostanze e miscele- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU3, SU10 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 5, PROC 8a, PROC 8b, PROC 9, PROC 14, PROC 15 Categorie di rilascio ambientale: ERC2, AISE SPERC 2.1.k.v1
Ambito del processo	preparazione, imballo e reimballo della sostanza e della sua miscela in processi a lotti o continuativi inclusi lo stoccaggio, il trasporto, la miscelazione, la pastigliettatura, la compressione, la pellettizzazione, l'estrusione, il confezionamento

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO			
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore			
Caratteristiche del prodotto	Caratteristiche del prodotto			
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.			
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).,			
Frequenza e durata di utiliz	ZO			
Comprende esposizioni giorn indicato in modo differente).	aliere fino ad 8 ore (a meno che sia			
	mento che interessano esposizione			
(se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ambiente. Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.				
Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi			
Misure generali (agenti irritanti per gli occhi).	Usare una protezione adeguata per gli occhi. Evitare il contatto diretto con gli occhi, anche attraverso la contaminazione delle mani.			
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)	Nessun'altra precauzione particolare identificata.			
Esposizioni generalizzate (sistemi aperti)	Nessun'altra precauzione particolare identificata.			
Processi discontinui a temperature elevate	Formulare in recipienti di miscelazione a ciclo chiuso o ventilati.			

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS $\,$

NEODOL 23-2

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 21.11.2023 800001001061 Data di stampa 31.01.2024

Compionamento di	Necessarialtre presenzione particolore ide	entificato		
Campionamento di processo	Nessun'altra precauzione particolare ide			
Attività di laboratorio	Nessun'altra precauzione particolare identificata.			
Trasferimenti in grandi quantità	Nessun'altra precauzione particolare identificata.			
Operazioni di miscelazione (sistemi aperti)	Nessun'altra precauzione particolare identificata.			
Trasferimenti di fusti/partite	Nessun'altra precauzione particolare identificata.			
Produzione o preparazione o articoli per pastigliatura, compressione, estrusione o pellettizzazione	Nessun'altra precauzione particolare ide	entificata.		
Riempimento di fusti e di piccoli imballaggi	Nessun'altra precauzione particolare identificata.			
Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzione	Nessun'altra precauzione particolare identificata.			
Immagazzinamento.	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.			
Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	9		
La sostanza è un UVCB com	plesso			
Facilmente biodegradabile.				
Quantità utilizzate		•		
Frazione del tonnellaggio UE	usato regionalmente:	1		
Tonnellaggio di utilizzo per re		1,5E+03		
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:		1		
tonnellaggio annuale del sito	1,5E+03			
Tonnellaggio massimo del sit	6,82E+03			
Frequenza e durata di utiliz				
Rilascio continuo.				
Giorni di emissioni (giorni/ani	JO).	220		
	enzati dalla gestione del rischio	1220		
Fattore di diluizione locale de	<u> </u>	10		
Fattore di diluizione locale de		100		
	che influenzano l'esposizione ambienta	l .		
	otta dal processo(rilascio iniziale	2,50E-03		
precedente alle misure di ges		2,002 00		
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio 2,00E-03				
iniziale precedente alle misur		_,-,		
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale 1,00E-04				
precedente alle misure di gestione del rischio):				
	re al livello di processo (fonte) per evit	are il rilascio		
in considerazione di pratiche	comuni variabili nei diversi siti, sono			
effettuate stime conservative	dei processi di rilascio.	li aggright la		
emissioni d'aria e il rilascio		ii Scaricili, le		
il rischio di esposizione ambi				
evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico				
locale o recuperarla in loco.				

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

NEODOL 23-2

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 21.11.2023 800001001061 Data di stampa 31.01.2024

in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,			
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.			
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	0		
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde			
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):			
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, 0			
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.			
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito			
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.			
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato.			
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale			
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	8,54E+03		
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):			
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2.000		
(m3/d):			
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo s	smaltimento		
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle pre	scrizioni locali e/o		
nazionali vigenti.			
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti			
ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o			
nazionali vigenti.			

SEZIONE 3 STIMA DELL'ESPOSIZIONE

Sezione 3.1 - Salute

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti irritanti per gli occhi.

Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.

Sezione 3.2 - Ambiente

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO
	SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

NEODOL 23-2

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 21.11.2023 800001001061 Data di stampa 31.01.2024

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (http://cefic.org).

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

NEODOL 23-2

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 21.11.2023 800001001061 Data di stampa 31.01.2024

Scenario esposizione - Lavoratore

30000000732			
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE		
Titolo	uso in detergenti- Industria		
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU3 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 4, PROC 7, PROC 8a, PROC 8b, PROC 10, PROC 13 Categorie di rilascio ambientale: ERC4, AISE SPERC 4.1.v1		
Ambito del processo	Comprende l'uso come componente di prodotti detergenti inclusi il trasferimento dal magazzino e il riempimento/scaricoda fusti o recipienti. esposizioni durante la miscelazione, la diluizione nella fase di preparazione e durante le operazioni di pulizia (incluso spruzzo, spalmatura, immersione e stesura a straccio, automatizzatao manuale), pulizia e manutenzione dell'impianto relative.		

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO		
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore		
Caratteristiche del prodotto			
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.		
Concentrazione della	Copre	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo	
sostanza nella Miscela/Articolo	diversa indicazione).,		
Frequenza e durata di utili:	ZZO		
Comprende esposizioni giori indicato in modo differente).	omprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia		
Altre condizioni di funzion	amento d	che interessano esposizione	
ambiente.	•	e un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura e norme fondamentale per l' igiene del lavoro.	
Scenari responsabili	Misure	e di gestione dei rischi	
Misure generali (agenti irritanti per		Usare una protezione adeguata per gli occhi.	
gli occhi).		Evitare il contatto diretto con gli occhi, anche attraverso la contaminazione delle mani.	
Trasferimenti in grandi quantità		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o contenitori.		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Processo automatizzato con sistemi		Nessun'altra precauzione particolare identificata.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

NEODOL 23-2

(semi) chiusi.Uso in sistemi chiusi		
Applicazione di prodotti di pulizia in	Nessun'altra precauzione partico	olare identificata.
sistemi chiusi	·	
Processo semi automatico (ad es.:	Nessun'altra precauzione partico	olare identificata.
Applicazione semi automatica di	·	
prodotti per la cura e la		
manutenzione dei pavimenti)		
Sgrassatura di piccoli oggetti in una	Nessun'altra precauzione partico	olare identificata.
centralina per la pulizia	·	
Pulizia con lavatrici a bassa	Nessun'altra precauzione partico	olare identificata.
pressione		
Pulizia con lavatrici ad alta	Limitare il contenuto della sostar	nza nel prodotto al 5%.
pressione		
ManualeSuperficiPulizianessuna	Nessun'altra precauzione partico	olare identificata.
spruzzatura	·	
ManualeSuperficiPuliziaSpruzzatura	evitare attività con un'esposizion	e di oltre 1ora .
·	·	
Immagazzinamento.	Stoccare la sostanza all'interno	di un sistema chiuso.
-		
Sezione 2.2 Contro	ollo dell'esposizione ambientale	
La sostanza è un UVCB complesso		
Facilmente biodegradabile.		
Quantità utilizzate		•
Frazione del tonnellaggio UE usato re	egionalmente:	1
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t		3
Quota del tonnellaggio regionale usat		1
tonnellaggio annuale del sito (tonnella		3
Tonnellaggio massimo del sito al gior		13,6
Frequenza e durata di utilizzo	(1.9, 9):	1.0,0
Rilascio continuo.		
Giorni di emissioni (giorni/anno):		220
Fattori ambientali non influenzati d	alla gestione del rischio	
Fattore di diluizione locale dell'acqua		10
Fattore di diluizione locale dell'acqua		100
Altre condizioni operative che influ		<u> </u>
Quota di rilascio in aria prodotta dal p		0
precedente alle misure di gestione del rischio): Ouota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio		1
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):		'
		0
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):		
Condizioni tecniche e misure al live		are il rilascio
in considerazione di pratiche comuni		
effettuate stime conservative dei processi di rilascio.		
Condizioni e misure tecniche press	so il sito perridurre o limitare ali	scarichi, le
emissioni d'aria e il rilascio nelsuo	io	Scarioni, ic
il rischio di esposizione ambientale è portatodai terreni. evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico		
locale o recuperarla in loco.		
Se si scarica verso un impianto di tra	tamento acque reflue civili, non	
Go of Souriou verso un implanto ul tra	damente acque renue civili, HOH	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

NEODOL 23-2

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 21.11.2023 800001001061 Data di stampa 31.01.2024

è necessario nessun trattamento acque reflue in loco.	
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	0
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde	
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	0
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito	
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.	
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera	ato.
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami cor	nunale
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	17,1
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2.000
(m3/d):	
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo s	smaltimento
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle pre	scrizioni locali e/o
nazionali vigenti.	
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti	
ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o	
nazionali vigenti.	

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE
SEZIONE S	

Sezione 3.1 - Salute

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti irritanti per gli occhi.

Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.

Sezione 3.2 - Ambiente

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO
	SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

NEODOL 23-2

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 21.11.2023 800001001061 Data di stampa 31.01.2024

all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

NEODOL 23-2

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 21.11.2023 800001001061 Data di stampa 31.01.2024

30000000733	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	uso in detergenti- Artigianato
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU22 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 4, PROC 8a, PROC 8b, PROC 10, PROC 11, PROC 13, PROC 19 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8d, AISE SPERC 8a.1.a.v1
Ambito del processo	Comprende l'uso come componente di prodotti detergenti incluso il riempimento/scarico da fusti o contenitori; e esposizioni durante la miscelazione, la diluizione nella fase di preparazionee durante le operazioni di pulizia (incluso spruzzo, spalmatura, immersione e stesura a straccio, automatizzata o manuale).

SEZIONE 2	COND	IZIONI OPERATIVE E MISURE DI IO	GESTIONE DEL
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore		
Caratteristiche del prodotto)		
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.		
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).,		
Frequenza e durata di utiliz	zo		
Comprende esposizioni giorn indicato in modo differente).	aliere fin	no ad 8 ore (a meno che sia	
		che interessano esposizione	
(se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ambiente. Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.			
Scenari responsabili	Misure	e di gestione dei rischi	
Misure generali (agenti irritanti per gli occhi).		Usare una protezione adeguata p Evitare il contatto diretto con gli o contaminazione delle mani.	
Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o contenitori.sito specializzato		Nessun'altra precauzione particol	are identificata.
Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o contenitori.Manuale		evitare attività con un'esposizione	e di oltre 4. ore .
Processo automatizzato con sistemi Nessun'altra precauzione particolare identificata.		are identificata.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS $\,$

NEODOL 23-2

(semi) chiusi.Uso in sistemi chiusi	
Processo semi automatico (ad es.:	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Applicazione semi automatica di	
prodotti per la cura e la	
manutenzione dei pavimenti)	
ManualeSuperficiPuliziaImmersione	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
parziale, immersione e versamento	
Pulizia con lavatrici a bassa	Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 5%.
pressioneRullatura,	
spazzolaturanessuna spruzzatura	
Pulizia con lavatrici ad alta	Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 5%.
pressioneSpruzzatura	
ManualeSuperficiPulizianessuna	Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 25%.
spruzzatura	
ManualeSuperficiPuliziaSpruzzatura	evitare attività con un'esposizione di oltre 1ora.
Applicazione manuale ad hoc	Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 25%.
tramite spruzzatori ad innesco, ad	
immersione parziale, ecc.Rullatura,	
spazzolatura	
Pulizia di dispositivi medicali	Nessun'altra precauzione particolare identificata.
Miscelazione a mano con contatto	evitare attività con un'esposizione di oltre 1ora .
intimo.	
Immagazzinamento.	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale	
La sostanza è un UVCB complesso		
Facilmente biodegradabile.		
Quantità utilizzate		
Frazione del tonnellaggio UE		4,00E-02
Tonnellaggio di utilizzo per re	gione (t/anno):	30
Quota del tonnellaggio region	ale usata localmente:	8,00E-04
tonnellaggio annuale del sito		2,40E-02
Tonnellaggio massimo del sit	o al giorno (kg/g):	6,58E-02
Frequenza e durata di utiliz	ZO	
Rilascio continuo.		
Giorni di emissioni (giorni/anno):		365
	enzati dalla gestione del rischio	
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::		10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:		100
Altre condizioni operative o	he influenzano l'esposizione ambienta	le
Quota di rilascio in aria prodo regionale):	tta da uso su larga scala (solo	0
Quota di rilascio nell'acqua di	scarico prodotta da uso su larga scala:	1
Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo regionale):		0
	re al livello di processo (fonte) per evita	are il rilascio
in considerazione di pratiche effettuate stime conservative	comuni variabili nei diversi siti, sono dei processi di rilascio.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa

NEODOL 23-2

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 21.11.2023 6.0 24.01.2024 800001001061 Data di stampa 31.01.2024

Condinioni e mierro tecniche musece il site neuridrume e limitare ali	anariahi la
Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo	scaricni, ie
il rischio di esposizione ambientale è portatoda sedimento d'acqua	
dolce	
evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico	
locale o recuperarla in loco.	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	0
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde	
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	0
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito	
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.	
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera	ato.
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami cor	nunale
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	10,4
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2.000
(m3/d):	
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo s	smaltimento
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle pre	scrizioni locali e/o
nazionali vigenti.	
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti	
ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizi	oni locali e/o
nazionali vigenti.	0111 100dii 0/0
Tidelondii Tigoriii	

	OTIMA DEL LIEGDOGIZIONE
SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE

Sezione 3.1 - Salute

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti irritanti per gli occhi.

Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.

Sezione 3.2 - Ambiente

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO
	SCENARIO DI ESPOSIZIONE
Soziono 4.1 - Saluto	

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

NEODOL 23-2

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 21.11.2023 800001001061 Data di stampa 31.01.2024

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

NEODOL 23-2

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 21.11.2023 800001001061 Data di stampa 31.01.2024

Scenario esposizione - La	avoiatore
30000000734	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Liquidi per la lavorazione dei metalli / olii per laminazione- Industria
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU3 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 5, PROC 7, PROC 8a, PROC 8b, PROC 9, PROC 10, PROC 13, PROC 17 Categorie di rilascio ambientale: ERC4, ESVOC SpERC 4.7a.v1
Ambito del processo	Comprende l'uso in formulazioni di metalworking(MWFs)/olii per laminazione in sistemi chiusi o incapsulati inclusa l'esposizione occasionale durante il trasporto, i processi di rollatura ecottura, le attività di taglio e rilavorazione, l'applicazione automatizzata di una protezione dalla corrosione, la manutenzione dell'impianto, lo svuotamento e.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO	
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche del prodott	0	
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.	
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione).,	
Frequenza e durata di utiliz	zzo	
indicato in modo differente).	naliere fino ad 8 ore (a meno che sia	
Altre condizioni di funzion	amento che interessano esposizione	
ambiente.	i prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.	
Scenari responsabili	Misure di gestione dei rischi	
Misure generali (agenti irritanti per gli occhi).	Usare una protezione adeguata per gli occhi. Evitare il contatto diretto con gli occhi, anche attraverso la contaminazione delle mani.	
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Esposizioni generalizzate (sistemi aperti)	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Trasferimenti in grandi	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS $\,$

NEODOL 23-2

di apparecchiature da fusti o contenitori. Campionamento di processo	Nessun'altra precauzione particolare ider	
di apparecchiature da fusti o contenitori. Campionamento di processo Operazioni di lavorazione di N	Nessun'altra precauzione particolare ider	
o contenitori. Campionamento di Norcesso Operazioni di lavorazione di Norcesso		ntificata.
Campionamento di processo Operazioni di lavorazione di N		itificata.
processo Operazioni di lavorazione di N		illioala.
Operazioni di lavorazione di N	Tarana dalkara arang dalam arang dalam dalam dalam	
I	NASSI IN AITRA MRACALIZIONA MARTICOLARA IMAR	ntificata
motani	Nessun'altra precauzione particolare ider	itilicata.
Trattamento tramite N	Nessun'altra precauzione particolare ider	ntificata
immersione parziale e	vessuri aitra presauzione particolare luci	ilinoata.
versamento		
	Ridurre al minimo l'esposizione tramite re	cinzione parziale
	dell'attrezzatura operativa e applicare ver	
	aperture.	maziono voico io
	.,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,,	
ManualeRullatura, N	Nessun'altra precauzione particolare ider	ntificata.
spazzolatura		
	Adottare ventilazione aspirante nei punti	dove avviene
*	emissione.	
aumentata		
	Manipolare la sostanza all'interno di un sistema	
	prevalentemente chiuso provvisto di ventilazione aspirante.	
metalliOperazione condotta	·	•
a temperatura elevata		
(>20°C al di sopra della		
temperatura ambiente).		
	Ridurre al minimo l'esposizione tramite re	
	dell'attrezzatura operativa e applicare ver	ntilazione verso le
	aperture.	
a temperatura elevata		
(>20°C al di sopra della		
temperatura ambiente).		
	Nessun'altra precauzione particolare ider	itificata.
e manutenzione		
Immagazzinamento.	Stoccare la sostanza all'interno di un siste	ema chiuso.
	Controllo dell'esposizione ambientale	
La sostanza è un UVCB comple	esso	
	Facilmente biodegradabile.	
Quantità utilizzate		
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: 1		-
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno):		7,50E+02
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:		1,33E-01
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):		100
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): 5,00E+03		5,00E+03
	Frequenza e durata di utilizzo	
Rilascio continuo.		
Giorni di emissioni (giorni/anno):		20
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio		
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: 10		10

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

NEODOL 23-2

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 21.11.2023 800001001061 Data di stampa 31.01.2024

Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:	100
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambiental	е
Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale	2,00E-02
precedente alle misure di gestione del rischio):	
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio	3,00E-05
iniziale precedente alle misure di gestione del rischio):	,
Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale	0
precedente alle misure di gestione del rischio):	
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evita	are il rilascio
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono	
effettuate stime conservative dei processi di rilascio.	
Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli	scarichi, le
emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo	
il rischio di esposizione ambientale è portatoda sedimento d'acqua	
dolce	
evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico	
locale o recuperarla in loco.	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	70
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde	
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	0
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito	
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.	
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera	ato.
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami con	
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	3,43E+05
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2.000
(m3/d):	
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo s	
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle pre	escrizioni locali e/o
nazionali vigenti.	
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti	
ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o	
nazionali vigenti.	

Sezione 3.1 - Salute

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti irritanti per gli occhi.

Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

NEODOL 23-2

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 21.11.2023 800001001061 Data di stampa 31.01.2024

Sezione 3.2 - Ambiente

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO
	SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

NEODOL 23-2

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 21.11.2023 800001001061 Data di stampa 31.01.2024

30000000735	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	Liquidi per la lavorazione dei metalli / olii per laminazione- Artigianato
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU22 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 5, PROC 8a, PROC 8b, PROC 9, PROC 10, PROC 11, PROC 13, PROC 17 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8d, ESVOC SpERC 8.7c.v1
Ambito del processo	Comprende l'uso in formulazioni di metalworking(MWFs) inclusa l'esposizione occasionale durante il trasporto, i processi aperti e chiusi di taglio e rilavorazione, l'applicazione automatizzata e manuale di una protezione dalla corrosione, la manutenzione dell'impianto, lo svuotamento e.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO	
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del lavoratore	
Caratteristiche del prodotto		
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP.	
Concentrazione della	Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo	
sostanza nella	diversa indicazione).,	
Miscela/Articolo	, ,	
Frequenza e durata di utiliz	Frequenza e durata di utilizzo	
	naliere fino ad 8 ore (a meno che sia	
indicato in modo differente).	dicato in modo differente).	
Altre condizioni di funziona	amento che interessano esposizione	
(se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ambiente. Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro.		·
Scenari responsabili	Scenari responsabili Misure di gestione dei rischi	
Misure generali (agenti	Usare una protezione adeguata per gli occhi.	
irritanti per gli occhi).	Evitare il contatto diretto con gli occhi, anche attraverso la contaminazione delle mani.	
Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi)	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Trasferimenti in grandi quantità	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	
Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti	Nessun'altra precauzione particolare identificata.	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

NEODOL 23-2

	,	
o contenitori.sito		
specializzato		
Riempimento/preparazione	evitare attività con un'esposizione di olti	re 4. ore .
di apparecchiature da fusti		
o contenitori.Sito non		
specializzato		
Campionamento di	Nessun'altra precauzione particolare ide	entificata.
processo		
Operazioni di lavorazione di	Ridurre al minimo l'esposizione tramite recinzione parziale	
metalli	dell'attrezzatura operativa e applicare v	entilazione verso le
	aperture.	
	, oppure:	mandatta al OEO/
	Limitare il contenuto della sostanza nel	prodotto ai 25%.
ManualeRullatura,	Adottare ventilazione aspirante nei punt	i dove avviene
spazzolatura	l'emissione.	
·	, oppure:	
	Limitare il contenuto della sostanza nel	prodotto al 25%.
Spruzzatura	Ridurre al minimo l'esposizione tramite recinzione parziale	
	dell'attrezzatura operativa e applicare v	entilazione verso le
	aperture.	z ionoli.
	Se i provvedimenti tecnici non sono fun	
	Limitare il contenuto della sostanza nel evitare attività con un'esposizione di olti	
	, oppure:	e 4. ole .
	Indossare un respiratore in conformità d	on EN140 con filtro di
	Tipo A /P2 o migliore.	on Livito con milio di
	Tipo 7/7/ 2 o mignoro.	
Trattamento tramite	Nessun'altra precauzione particolare ide	entificata.
immersione parziale e	·	
versamento		
Pulizia dell'apparecchiatura	evitare attività con un'esposizione di olti	re 4. ore .
e manutenzione		
Immagazzinamento.	Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso.	
Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambiental	<u> </u>
La sostanza è un UVCB com		
Facilmente biodegradabile.		
Quantità utilizzate		
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:		0,1
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno):		75
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:		5,00E-04
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):		3,75E-02
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):		0,103
Frequenza e durata di utiliz		
Rilascio continuo.		
Giorni di emissioni (giorni/anno):		365
Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio		
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::		10
. altere at analetone recare den acqua delloc.		

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

NEODOL 23-2

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 21.11.2023 800001001061 Data di stampa 31.01.2024

Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:	100
Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambiental	е
Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo	5,00E-03
regionale):	,
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala:	5,00E-02
Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo	5,00E-02
regionale):	,
Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evita	are il rilascio
in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono	
effettuate stime conservative dei processi di rilascio.	
Condizioni e misure tecniche presso il sito perridurre o limitare gli	scarichi, le
emissioni d'aria e il rilascio nelsuolo	•
il rischio di esposizione ambientale è portatoda sedimento d'acqua	
dolce	
evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico	
locale o recuperarla in loco.	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
limitare l'emissione in aria a un'efficienza dicontenimento tipica di (%):	0
trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde	
acquifere) per ottenere la capacità di puliziarichiesta di >= (%):	
in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico,	0
non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico.	
Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito	
Non spargere fango industriale nei terreni naturali.	
il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenera	ato.
Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami con	munale
Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	14,4
dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d):	
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile	2.000
(m3/d):	
Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo s	
Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle pre	escrizioni locali e/o
nazionali vigenti.	
Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti	
ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizi	oni locali e/o
nazionali vigenti.	

SEZIONE 3	STIMA DELL'ESPOSIZIONE

Sezione 3.1 - Salute

se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA.

I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti irritanti per gli occhi.

Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

NEODOL 23-2

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 21.11.2023 800001001061 Data di stampa 31.01.2024

Sezione 3.2 - Ambiente

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO
	SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie inloco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'ariapuò essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

NEODOL 23-2

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 21.11.2023 800001001061 Data di stampa 31.01.2024

30000001101	
SEZIONE 1	TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE
Titolo	uso in detergenti - consumatore
Descrittore utilizzi	Settore di utilizzo: SU21 Categorie prodotto: PC3, PC31, PC35 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8d, AISE SPERC 4.1.v1
Ambito del processo	Comprende l'esposizione generale di consumatori, derivante dall'utilizzo di prodotti per la casa, che vengono venduti come detersivi e detergenti, aerosol, rivestimenti, antigelo, lubrificanti e deodoranti per ambienti.

SEZIONE 2	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO		
Sezione 2.1	Controllo dell'esposizione del cliente		
Caratteristiche del prodotto			
Forma fisica del prodotto	Liquido, pressione di vapore < 10 Pa in condizioni standard		
Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo	Se non altrimenti specificato.		
	Copre concentrazioni fino al (%): 100 %)	
Quantità utilizzate			
Se non altrimenti specificato.			
Per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a (g):		550	
copre l'area di contatto epidermica (cm2):		857,50	
Frequenza e durata di utiliz			
Se non altrimenti specificato.			
Copre l'utilizzo fino a (volte/giorno di utilizzo):		4	
Esposizione (ore/evento):		8	
	amento che interessano esposizione		
Se non altrimenti specificato.			
Comprende l'uso a temperatu			
Copre l'utilizzo in una stanza			
Comprende l'uso con una ver	ntilazione tipica.		
Categorie prodotto	CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE RISCHIO	DI GESTIONE DEL	
Depuratori dell'aria Trattamento dell'aria con azione istantanea (aerosol spray)	Comprende concentrazioni fino a 25 %		
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno		
	Comprende l'uso fino a 4 volte/ore di u		
	per ogni caso d'uso, le quantità impiega		

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS $\,$

NEODOL 23-2

	8,4 g	
	Copre l'esposizione fino a 0,25 ore/evento	
Depuratori dell'aria	Comprende concentrazioni fino a 100 %	
Trattamento dell'aria con azione continua (solido/a e liquido/a)		
,	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno	
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo	
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 35,70 cm2	
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 50 g	
	Copre l'esposizione fino a 8,00 ore/evento	
Lucidanti e miscele di cera Lucidatura a cera (pavimento, mobili, scarpe)	Comprende concentrazioni fino a 45 %	
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno	
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo	
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 857,50 cm2	
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 550 g	
	Copre l'esposizione fino a 4 ore/evento	
Lucidanti e miscele di cera Lucidatura a spruzzo (mobili, scarpe)	Comprende concentrazioni fino a 10 %	
	Comprende l'uso fino a 156 giorno/anno	
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo	
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 857,50 cm2	
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 60 g	
	Copre l'esposizione fino a 4 ore/evento	
Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi) Detersivi per stoviglie e biancheria	Comprende concentrazioni fino a 100 %	
	Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno	
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo	
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 857,50 cm2	
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 50 g	
	Copre l'esposizione fino a 1 ore/evento	
Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi) detergenti liquidi (detergente multiuso, detergente sanitario, detergente per pavimenti,	Comprende concentrazioni fino a 100 %	

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

NEODOL 23-2

detergente per tappeti,	
detergente per metalli)	
	Comprende l'uso fino a 128 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 857,50 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 250 g
	Copre l'esposizione fino a 0,33 ore/evento
Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi) detergenti spray (multiuso, detergenti sanitari, puliscivetri)	Comprende concentrazioni fino a 10 %
	Comprende l'uso fino a 40 giorno/anno
	Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo
	Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 857,00 cm2
	per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 60 g
	Copre l'esposizione fino a 4 ore/evento

Sezione 2.2	Controllo dell'esposizione ambientale)
La sostanza è un UVCB com	plesso	
Rapidamente biodegradabile		
Quantità utilizzate		
Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente:		4,00E-02
Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno):		30
Quota del tonnellaggio regionale usata localmente:		8,00E-04
tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno):		2,40E-02
Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g):		6,58E-02
Frequenza e durata di utiliz	zo	
Rilascio continuo.		
Giorni di emissioni (giorni/anno):		365
Fattori ambientali non influ	enzati dalla gestione del rischio	
Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce::		10
Fattore di diluizione locale dell'acqua marina:		100
Altre condizioni operative o	he influenzano l'esposizione ambienta	le
Quota di rilascio in aria prodo	itta da uso su larga scala (solo	0
regionale):		
Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala:		1
Quota di rilascio nel suolo pro	odotta da uso su larga scala (solo	0
regionale):		
	e al piano di trattamento dei liquami co	munale
Tonnellaggio massimo conse	ntito nel sito (MSafe) basato sul rilascio	10,4
dopo il trattamento completo		
portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile		2.000
(m3/d):		
	e al trattamento esterno di rifiuti per lo	
Trattamento e smaltimento es	sterni del rifiuto in considerazione delle pr	escrizioni locali e/o

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa

NEODOL 23-2

Versione Data di revisione: Numero SDS: Data ultima edizione: 21.11.2023 6.0 24.01.2024 800001001061 Data di stampa 31.01.2024

nazionali vigenti.

Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

SEZIONE 3 STIMA DELL'ESPOSIZIONE

Sezione 3.1 - Salute

per la stima delle esposizioni dei consumatoriè stato usato lo strumento ECETOC TRA, se non altrimenti indicato.

Sezione 3.2 - Ambiente

SEZIONE 4	LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO
	SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.